

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ

Ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 (in G.U. n. 92 del 19.04.2013, in vigore dal 04.05.2013) recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 06 novembre 2012, n. 190"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (Art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)

*Spett.le Regione Basilicata
Dipartimento Presidenza
Ufficio Risorse Umane e Organizzazione
Viale Vincenzo Verrastro, 4
85100 - POTENZA*

Il sottoscritto Donato Vincenzo Pafundi, nella sua qualità di Dirigente Generale presso il Dipartimento Politiche della Persona, giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 231 del 19/2/2014,

- visto il D.Lgs. n. 39 del 08.04.2013, artt. 20 e 21;
- visto il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, art. 76;

consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del predetto D.P.R. n. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art. 20, comma 5, del predetto D.Lgs. n. 39/2013 in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013, l'insussistenza nei propri confronti delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal suddetto Decreto Legislativo;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2013, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di essere informato che, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Basilicata unitamente al proprio *Curriculum Vitae*.

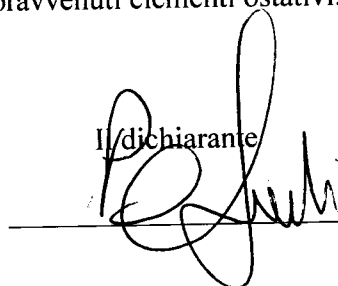
ALTRESÌ SI IMPEGNA

Ai sensi dell'art. 20, comma 2, del suddetto D.Lgs. n. 39/2013, a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale ed a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenuti elementi ostativi.

Luogo e data

POTENZA 21/7/2015

Il/dichiarante



D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi, sono puniti dal Codice Penale e della vigente normativa in materia.

Ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, qualora a seguito di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La dichiarazione mendace, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al D.Lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni.

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta ed inviata insieme a fotocopia, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, o a mezzo posta ordinaria o a mezzo posta elettronica.

Privacy

Il trattamento dei dati riportati avverrà nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*". Titolare del trattamento è la Regione Basilicata, Viale Vincenzo Verrasto, 4 – 85100 – Potenza.